

Il PNSD nel PTOF dell'Istituto



Cos'è il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)

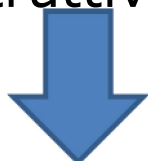
- Il **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)** è un documento pensato per **guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione**, come previsto nella riforma della Scuola approvata quest'anno (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a **introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali**.
- Le azioni previste, (35 punti), sono state già finanziate, attingendo alle risorse messe a disposizione dalla legge La Buona Scuola e dai Fondi strutturali Europei (Pon Istruzione 2014-2020) per un totale di **un miliardo di euro**.
- Il Piano avrà durata pluriennale.

Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie

Le tecnologie entrano in classe e supportano la didattica



studenti e i docenti interagiscano con modalità didattiche costruttive e cooperative



attraverso *app* da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento



superando l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa

L'uso delle tecnologie digitali...

- Consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES)
- Offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale
- Prevengono il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica
- Incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni
- Consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze
- Permettono il riutilizzo del materiale «digitale»
- Trasformano i device in oggetti di apprendimento
- Presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante
- Sono utili perché la Rete è una miniera d'oro

Premessa

L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema e **non di un supporto tecnico** (su questo, infatti, il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26, le cui modalità attuative saranno dettagliate in un momento successivo).

Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28).

II PNSD nel PTOF dell'Istituto

Il PNSD del nostro Istituto trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (PdM) e quindi nel Piano triennale dell'Offerta formativa, mirando al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

- 1. Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento per l'implementazione di una didattica laboratoriale**
- 2. Favorire l'innovazione didattico-metodologica potenziando le competenze digitali di docenti e alunni**
- 3. Attivare una didattica integrata per promuovere percorsi formativi inclusivi**
- 4. Migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione: registro elettronico, pagelle on line ecc**

Durata

- La pianificazione viene effettuata in relazione al PTOF.

II PNSD nel PTOF dell'Istituto

Risorse umane , professionali, strumentali e strutturali

- Animatore digitale
- Responsabili di plesso
- Individuazione di figure promotrici dell'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi
- Dirigente scolastico
- DSGA
- Personale ATA
- Laboratori multimediali
- Aule
- Uffici amministrativi di Segreteria

Il PNSD nel PTOF dell'Istituto

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Azione #28):

Verrà effettuata un'indagine sull'utilizzo delle nuove tecnologie nei vari plessi e sulla situazione delle strumentazioni esistenti che costituirà il punto di partenza per la pianificazione puntuale delle azioni previste.

	... nel corso del primo anno di attività
INTERVENTI DI AVVIO PNSD	<ul style="list-style-type: none">❖ Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.❖ Creazione di un gruppo di lavoro, Team Innovazione. Ripartizione compiti.❖ Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare, analizzare e determinare i diversi livelli partenza al fine di organizzare corsi di formazione ad hoc per acquisire le competenze di base informatiche e/o potenziare quelle già esistenti. ❖ Creazione di uno sportello (fisico e digitale) per assistenza, per la comunicazione tramite mail o cartelle condivise in "cloud" e per incontri, in itinere, in tempi e modi da stabilire in base alle esigenze, dedicati alla prima alfabetizzazione digitale.❖ Sito web scuola: inserimento sezione dedicata al PNSD, pubblicazione delle buone pratiche messe già in atto nella scuola. ❖ Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione.

AMBITO	
FORMAZIONE INTERNA	
INTERVENTI	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. ▪ Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata. ▪ Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi. ▪ Utilizzo del registro elettronico. ▪ Partecipazione a bandi nazionali.
	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola. • Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata. • Coinvolgimento del corpo-docente all'adozione di metodologie didattiche innovative. • Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana. • Partecipazione a bandi nazionali.
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi). • Implementare e/o consolidare le soluzioni tecnologiche sperimentate e i lavori in team: "BEST PRACTICE" • Partecipazione a bandi nazionali: PON, POR, FESR e simili: http://www.istruzione.it/pon/ http://lazioeuropa.it/porfesr

AMBITO	
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	
INTERVENTI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'utilizzo del registro elettronico. • Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche: GOOGLE WORKSPACE (APPS) • Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici. • Utilizzo di servizi digitali che favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: usufruendo degli applicativi della Piattaforma "GW" • Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud. • Implementazione del sito internet della scuola. • Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
	<p>Copertura del servizio di digitalizzazione amministrativa della scuola.</p> <p>Supporto comunità scolastica: organizzazione corsi e potenziamento dei software e servizi digitali.</p> <p>Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.</p>

AMBITO	
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	
INTERVENTI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica. • Sviluppo del pensiero computazionale. • Introduzione al coding. • Ricerca , selezione, organizzazione, di informazioni.
	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di curricula digitali. • Costruire curricula verticali, trasversali o calati nelle discipline per la costruzione di competenze digitali. • Sicurezza digitale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire la didattica utilizzando software dedicati. • Gestione e sicurezza dei contenuti digitali. • Collaborazione e comunicazione in rete e "spazi social". • Consolidare e implementare l'utilizzo della "GW".

A.D. □

Gregorio Muzzi